

COHABITAT INVITO A PRESENTARE PROGETTI

1. PREMESSA

Il presente invito si basa sulle indicazioni contenute nell'Atto Quadro di Indirizzo "CoHabitat" (in seguito chiamato "programma") approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 546 del 07/12/2007 e che, tra l'altro, prevede:

"... partecipazione della Provincia all'attuazione di iniziative e progetti di interesse provinciale, proposti e presentati da soggetti pubblici e privati, coerenti con gli obiettivi del presente programma e che si contraddistinguono per la loro capacità di innovazione sul piano dei contenuti e delle modalità di attuazione."

2. OBIETTIVI GENERALI

Il programma rientra nell'ambito dell'impegno continuo dell'Amministrazione Provinciale ad operare nella valorizzazione delle molteplici risorse del territorio e nella cura degli interessi della propria comunità per la promozione del benessere sociale.

Il tema del programma è quello dello sviluppo delle comunità locali con particolare riferimento ai nuovi diritti di cittadinanza ed ai fattori che determinano i processi di inclusione ed esclusione dei cittadini. Il programma interessa il settore cultura nella sua accezione più ampia, includendo anche la promozione turistica, le attività sportive, le politiche giovanili, le politiche per l'inclusione sociale e per la cooperazione alla pace.

CoHabitat si propone di:

1. **promuovere una visione condivisa dello sviluppo** al fine di rimuovere le diverse barriere (economiche, etniche, religiose, sociali, tecnologiche, ecc.) che impediscono la piena espressione culturale di una comunità;
2. favorire la conoscenza e la piena comprensione delle culture locali, ovvero **valorizzare le memorie condivise**, favorendo anche la coesione inter-generazionale;
3. **valorizzare le differenze culturali**, promuovendo il dialogo tra identità e background storico-geografici differenti;
4. valorizzare e promuovere il territorio attraverso azioni di **reinterpretazione delle identità storicizzate** del territorio stesso, sviluppando prodotti culturali più rispondenti ai valori e ai bisogni della comunità ed utilizzando strumenti e linguaggi più vicini alla contemporaneità;
5. **liberare l'espressione artistica**, valorizzare il patrimonio culturale umano, innestarsi nella produzione intellettuale ed artistica nazionale ed internazionale legata allo sviluppo delle **nuove tecnologie**;
6. **superare il digital divide**, promuovendo un utilizzo della rete non a fini economici, ma sociali, di conoscenza e di condivisione in un rapporto paritario e democratico cui tutti devono avere accesso.

Per rispondere agli obiettivi del programma, il presente invito a presentare progetti ha come finalità la concessione di finanziamenti, previa selezione, a iniziative ed eventi inerenti le tematiche suggerite dai tre assi strategici di seguito descritti.

3. ASSI DI INTERVENTO

CoHabitat prevede tre assi strategici denominati: Babele, HuB, Genius Loci.

ASSE 1 – Babele

Rientrano in questo asse gli interventi finalizzati a promuovere la multiculturalità, gli scambi e l'integrazione sociale valorizzando la "diversità" nella sua accezione più ampia (culturale, etnica, religiosa, generazionale, fisica, sessuale, ecc.).

Verranno finanziate manifestazioni, azioni di confronto, rappresentazioni artistiche, di spettacolo dal vivo o riprodotto, cinematografiche ed espositive, ed altre iniziative che affrontino le tematiche di cui sopra ricercando una proficua collaborazione con i diversi soggetti che abitano il territorio, favorendo altresì processi di reciproca conoscenza, di dialogo e integrazione.

L'asse comprende anche iniziative nel campo dello sport, considerato come strumento di costruzione di una società multiculturale. Verranno altresì finanziate azioni di scambio culturale tra i giovani, azioni di contaminazione tra forme e linguaggi artistici diversi e/o appartenenti a gruppi etnici diversi, azioni di formazione strettamente connesse agli obiettivi e alle attività del progetto.

ASSE 2 - HuB (Human Bit)

Rientrano in questo asse gli interventi finalizzati a promuovere i nuovi linguaggi e le nuove forme di espressione artistica influenzate dalla rivoluzione digitale ed elettronica (ad esempio web-art, digital-art, installazioni multimediali, ecc.).

HuB comprende anche gli interventi tendenti a contrastare l'emarginazione provocata dal digital divide, ovvero dal limitato accesso alle nuove tecnologie e alla rete dovuto alla difficoltà di utilizzo degli strumenti informatici (ad esempio azioni di alfabetizzazione informatica per le categorie sociali più deboli, azioni di sensibilizzazione e promozione dell'utilizzo degli strumenti informatici, ecc.).

HuB si propone, inoltre, di promuovere interventi rivolti a sviluppare la capacità critica delle nuove generazioni rispetto al libero accesso alle informazioni, riflettendo sul rapporto tra sviluppo tecnologico e democrazia (ad esempio iniziative di informazione, confronto e sensibilizzazione, ecc.).

ASSE 3 - Genius Loci

Rientrano in questo asse gli interventi focalizzati sul rapporto tra la comunità ed il proprio territorio e sul paesaggio come luogo delle tradizioni, della memoria collettiva, dei valori socio-antropologici, dei saperi e delle culture sedimentate nel tempo.

In questo senso l'attenzione sul paesaggio, in quanto prodotto della secolare interazione tra l'uomo e l'ambiente naturale, diventa strumento di salvaguardia e di sviluppo del territorio. Valorizzando gli elementi di specificità delle aree, a partire dalla loro stratificazione culturale, è infatti possibile contrastare la tendenza contemporanea all'uniformità e all'omogeneizzazione dei territori, promuovendo altresì una crescita turistica più sostenibile e durevole, in particolare per le aree più fragili, ovvero situate ai margini dei circuiti turistici consolidati.

Con questa misura si intende anche promuovere la capacità di reinterpretazione della nostra storia e delle nostre usanze a partire da linguaggi e forme espressive più vicini alla contemporaneità, lavorando anche sull'incontro tra i luoghi tradizionali deputati alla trasmissione del patrimonio (musei, biblioteche, aree e siti archeologici, ecc) e le più diverse forme artistiche. Saranno inoltre ammesse iniziative volte a coniugare la storia e le tradizioni del territorio con quelle delle nuove comunità residenti, al fine di rimuovere tutte le barriere che si oppongono ad una piena fruizione dei diritti di cittadinanza.

I progetti possono riguardare uno o più dei tre assi indicati; la trasversalità rispetto ai tre assi è considerato elemento premiante in sede di valutazione.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I soggetti che possono presentare progetti sono:

- enti locali ed altri enti pubblici
- enti e associazioni con e senza personalità giuridica costituiti da almeno sei mesi
- soggetti con esperienza nell'organizzazione di progetti culturali e turistici

Ogni soggetto, singolarmente o come capofila, potrà presentare al massimo 2 progetti, di cui uno solo potrà essere ammesso al finanziamento. È ammessa la partecipazione in qualità di partner a più progetti.

I proponenti potranno realizzare le azioni sia in forma singola che associata. Il partenariato tra soggetti diversi costituirà un elemento premiante in sede di valutazione. In caso di partenariato sarà considerato soggetto proponente, e quindi responsabile nei confronti della Provincia della realizzazione dell'intero progetto, l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila.

I progetti per cui si richiede il finanziamento non possono avere finalità di lucro. Gli interventi previsti dovranno trovare svolgimento all'interno del territorio della provincia di Ancona.

5. DURATA DEL PROGETTO

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro 12 mesi dalla data di inizio attività dichiarata nei modelli B e C, a pena di decadenza previa diffida con indicazione dei termini. Le attività dovranno avere inizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008.

Eventuali proroghe per l'attuazione dei progetti (ammissibili solo per motivi straordinari), dovranno essere richieste e motivate per iscritto all'ente erogatore che si riserva la facoltà di concederle.

Nel corso del 2008 verrà emanato un ulteriore invito a presentare progetti da realizzarsi nell'arco del 2009. In quella occasione sarà possibile anche ripresentare progetti già finanziati dal presente invito, nel caso in cui gli stessi abbiano carattere di continuità o di replicabilità (ad es. rassegne, cicli di conferenze, festival, ecc.).

6. LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie necessarie troveranno capienza nell'ambito dei fondi destinati nel biennio 2008-2009 agli interventi in materia di: cultura, turismo, sport, politiche giovanili, quali verranno previsti nei rispettivi bilanci annuali della Provincia.

Il contributo della Provincia di Ancona non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili e comunque non superiore alla differenza tra le uscite e le entrate preventivate. Il finanziamento richiesto per ogni singolo progetto non potrà essere superiore a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00) ed inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00). Non saranno comunque ammessi progetti il cui costo complessivo sia inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila/00).

È facoltà della Provincia di Ancona proporre un finanziamento di minore entità rispetto a quello richiesto per quei progetti il cui costo, in relazione alla complessità e alla rilevanza dell'evento, sia reputato non congruo. In questo caso è data facoltà al soggetto proponente di accettare o rifiutare il contributo. Nel caso di accettazione non si potrà procedere ad alcuna riduzione in termini qualitativi e quantitativi delle azioni previste all'interno del progetto.

7. LIMITI DI ELIGIBILITÀ DELLE SPESE

Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando l'apposito modello D.

Sono considerati eligibili tutti i costi diretti che possono essere definiti come costi specifici direttamente collegati all'esecuzione dell'azione/progetto che possono quindi essere ad esso direttamente imputati.

Inoltre, rientrano tra i costi diretti eligibili:

- il costo del personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge), con esclusione dei costi del personale dipendente della Pubblica Amministrazione;
- i contributi in natura di soggetti terzi il cui valore monetario sia chiaramente identificato e documentato per iscritto dal soggetto erogatore (ad es. la concessione d'uso gratuita di locali o attrezzature, le sponsorizzazioni tecniche o di servizi, ecc.). In questo caso l'equivalente valore monetario deve essere inserito all'interno del piano finanziario, sia nelle entrate che nelle uscite.
- le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate (escluse spese di carburante e taxi);
- i costi per acquisto di spazi pubblicitari;
- i costi per materiali promozionali e pubblicazioni (cartacee e multimediali) purché distribuiti gratuitamente;
- i costi per diritti S.I.A.E..
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) ove non recuperabile

I costi diretti eligibili devono:

- essere necessari all'attuazione dell'azione/progetto e inclusi nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
- essere realmente sostenuti nel periodo di eligibilità delle spese che va dal 1 gennaio 2008 sino a 60 gg. dalla data di conclusione del progetto, come specificato nella modulistica allegata.
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale.

Sono altresì considerati eligibili quei costi indiretti che, fatte salve le condizioni di cui sopra, siano imputabili a:

- spese generali (utenze, cancelleria, spese bancarie, spese fiscali, carburante, ecc.) sino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto.

Sono considerati costi non eligibili, le spese relative a:

- acquisti di beni immobili;
- recupero e manutenzione di beni immobili;
- costi di investimento e di gestione corrente delle organizzazioni culturali che non sono parte integrante del progetto;
- costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
- valorizzazione di risorse umane interne alle associazioni non-profit, laddove non documentabili da certificazione di spesa.
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile

8. PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I finanziamenti verranno assegnati con Atto della Giunta Provinciale, sulla base di apposita selezione effettuata con le modalità di cui all'articolo 10. Gli stessi saranno vincolati alla realizzazione dei progetti e delle iniziative per i quali sono assegnati.

I finanziamenti saranno liquidati a consuntivo, a seguito di presentazione da parte dei soggetti beneficiari della relazione dettagliata e del rendiconto finanziario, sulla base dei modelli F e G.

Le spese ammesse a consuntivo dovranno risultare almeno pari alle spese indicate a preventivo. Entro un margine di scostamento del 10% dei costi, il finanziamento assegnato verrà erogato per intero. Se risulterà superiore del 10% la differenza (detratto il 10% di marginalità) sarà decurtato dal contributo concesso. In ogni caso il costo a consuntivo del progetto non potrà essere inferiore a € 10.000,00, a pena di decadenza. Il contributo finanziario non potrà essere superiore al 50% delle spese ammesse a consuntivo e comunque non superiore alla differenza tra le uscite e le entrate.

Il rendiconto dovrà essere compilato sulla base dei modelli F e G (scaricabili dal sito www.cohabitat.it) e dovrà essere consegnato alla Provincia di Ancona entro 120 giorni dalla data di conclusione delle attività. Il suddetto termine, a pena di decadenza, previa diffida con indicazione dei termini, è tassativo.

Ai fini della rendicontazione non sono ammessi giustificativi di spesa con data anteriore al 1 gennaio 2008 e posteriore a 60 giorni dalla data di termine del progetto.

I finanziamenti verranno revocati totalmente o parzialmente, in caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative ammesse al finanziamento provinciale.

A discrezione della Provincia di Ancona, i progetti di notevole importanza e entità finanziaria, le cui caratteristiche consentano ulteriori canali di finanziamento in base a deleghe regionali o tramite apposite convenzioni o accordi di programma, possono ottenere ugualmente il finanziamento di cui al presente invito.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione le proposte progettuali:

- a) redatte su supporti cartacei diversi dai modelli citati nel presente avviso;
- b) prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- c) localizzate in aree territoriali esterne alla provincia di Ancona;
- d) presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente articolo 4;
- e) spediti all'Amministrazione destinataria oltre il termine di cui al successivo articolo 11;
- f) prive di uno o più documenti elencati al successivo articolo 11;
- g) che prevedano una durata superiore al limite massimo indicato al precedente articolo 5;
- h) che prevedano un finanziamento superiore o inferiore ai limiti finanziabili previsti al articolo 6;
- i) che prevedono un costo complessivo inferiore a € 10.000,00.

Ai soggetti capofila dei progetti non ammessi al finanziamento sarà data comunicazione tramite posta o via e-mail.

10. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione composta dal Dirigente del IV Settore, dal Responsabile dell'Area Cultura, e da esperti esterni nominati dal Dirigente. La Commissione è integrata con il Dirigente del VI Settore (o persona da lui delegata) per i progetti attinenti il settore turistico.

I progetti che in una prima fase di valutazione risulteranno ammissibili al finanziamento verranno valutati in base ai seguenti criteri:

1 *Requisiti soggettivi :*

- esperienza specifica dei soggetti attuatori nel settore di intervento
- esperienza maturata sul territorio di intervento

2 *Caratteristiche del progetto:*

- rispondenza agli obiettivi del programma Cohabitat
- ricadute attese sul territorio e sulla comunità residente, oltre che sui destinatari diretti
- elementi di innovatività
- trasversalità del progetto rispetto ai tre assi di intervento
- costituzione di una rete di più soggetti pubblici e/o privati operanti sul territorio
- modalità di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti
- promozione del progetto (azioni di informazione, di pubblicizzazione, ecc.)

3 *Criteri finanziari:*

- grado di partecipazione finanziaria del soggetto proponente e dei partner
- grado di partecipazione finanziaria di soggetti esterni al partenariato
- congruità dei costi rispetto alle azioni previste

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La domanda, compilata sul **modello A**, dovrà essere recapitata con gli allegati modelli **B,C,D,E** entro il **15 marzo 2008** al seguente indirizzo: **Provincia di Ancona – Area Cultura – via Ruggeri 3 – 60131 ANCONA**. Se inviata per posta raccomandata o per corriere farà fede la data di spedizione.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: **“PROGRAMMA COHABITAT – Anno 2008”**.

Tutti i modelli sono scaricabili nei formati .rtf e .pdf dai seguenti siti:

www.provincia.ancona.it percorso -> Il sito istituzionale -> cultura -> CoHabitat oppure www.cohabitat.it

Documentazione da produrre:

- Mod. A: domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di quest'ultimo in corso di validità
- Mod. B: scheda sintetica di progetto
- Mod. C: scheda analitica di progetto
- Mod. D: piano finanziario
- Mod. E: elenco dei principali progetti realizzati nel triennio 2005 -2007 nei medesimi settori di intervento del programma Cohabitat

Allegati da produrre:

- 1) copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) dal legale rappresentante che attesti:
 - che il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
 - che il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - che il soggetto richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- 3) in caso di partenariato, la documentazione attestante la volontà di partecipare al partenariato (lettere di adesione, intese, accordi, ecc.), in cui venga chiaramente indicato l'ente capofila;

Nel caso di partenariato, tutti gli allegati dovranno essere prodotti, pena l'esclusione, da ogni componente il partenariato.

Le amministrazioni pubbliche non sono, comunque, tenute alla produzione della documentazione di cui ai punti 1) e 2).

In sede istruttoria l'Ufficio Cultura della Provincia di Ancona è autorizzato a richiedere, anche per le vie brevi, ulteriore documentazione a migliore chiarimento del progetto presentato. In tal caso la documentazione integrativa dovrà essere trasmessa entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della suddetta richiesta.

Della attendibilità e veridicità della documentazione presentata risponde unicamente il soggetto proponente. La Provincia si riserva comunque ogni controllo e verifica che ritenesse opportuni.

12. ASSISTENZA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo cohabitat@provincia.ancona.it entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza del bando.

Le informazioni relative al procedimento di cui al presente avviso saranno pubblicate sul sito internet www.cohabitat.it

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO

I soggetti che ottengono un finanziamento, a pena di revoca del finanziamento stesso, dovranno:

- impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione degli interventi proposti e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
- fornire ulteriore documentazione richiesta dalla Provincia di Ancona, in ordine alla proposta progettuale, entro il termine di 5 gg lavorativi dalla data della richiesta;
- dare tempestiva comunicazione alla Provincia di Ancona di eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento. La Provincia si riserva la facoltà di revoca del contributo disposto ove le stesse variazioni configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto medesimo;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento per cui è richiesto il finanziamento;
- rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione degli interventi, se non diversamente autorizzato;

- presentare il rendiconto entro il termine di 120 gg. dalla data di conclusione del progetto.

Inoltre i beneficiari del finanziamento sono tenuti a:

- apporre su tutto il materiale propagandistico i loghi del programma "CoHabitat" e della Provincia di Ancona;
- fornire alla Provincia di Ancona una copia di tutto il materiale propagandistico prodotto, cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.;
- fornire alla Provincia di Ancona una copia di atti o pubblicazioni inerenti l'iniziativa (cataloghi, videocassette, cd-rom, ecc.);
- informare tempestivamente l'Ufficio Cultura (o apposita Agenzia che sarà successivamente segnalata) di ogni variazione ai programmi al fine di tenere costantemente aggiornato il sito Internet;
- fornire all'Agenzia il materiale informativo indispensabile (foto e testi) per la gestione del sito Internet.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Stefania Battistoni, Area Cultura della Provincia di Ancona, telefono 071.5894376, fax 071.5894371.

Ancona, _____

Il Responsabile
programma CoHabitat
Giovanni Bonafoni

Il Dirigente del IV Settore
Cultura, Pol.Giov., Sport
Maria Grazia Mingoia